

Criteri di valutazione relativi al

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AD UN POSTO DI:

DIRIGENTE MEDICO

DISCIPLINA IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visti il D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e n. 484 “Regolamento recante la Disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale” e il D. Lgs. 502 del 30/12/1992, art. 15;

Visto il bando di indizione del concorso in oggetto e preso atto che la Commissione dispone di 100 punti così ripartiti:
20 punti per i titoli;
80 punti per le prove di esame.

Dato atto che le prove di esame consistono in una prova scritta, una prova pratica e una orale per le quali sono attribuiti i seguenti punteggi massimi:

prova scritta: 30 punti
prova pratica: 30 punti
prova orale: 20 punti

e che:

- il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**;

- per la valutazione dei titoli sono a disposizione 20 punti, così ripartiti:

10 punti per i titoli di carriera
3 punti per i titoli accademici e di studio
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
4 punti per il curriculum formativo e professionale

DETERMINA di stabilire i seguenti criteri di VALUTAZIONE TITOLI:

Per i "Titoli di carriera":

Si fa riferimento a quanto stabilito dal DPR 483/97 sopra richiamato, assegnando per il Servizio prestato presso pubbliche Amministrazioni / Enti equiparati in qualità di Dirigente Medico per la disciplina messa a concorso oppure in qualità di Medico Igienista in regime di lavoro dipendente oppure convenzionato (specialistica ambulatoriale) :

- punti 1,20 per ogni anno o frazione di anno per ore 38/settimana (lavoro dipendente);
- punti 1,00 per ogni anno e frazione di anno per ore 28/settimana (lavoro convenzionato);

per un massimo di 10 punti.

Inoltre la Commissione stabilisce quanto segue:

- Per la valutazione dei titoli sarà presa in considerazione la documentazione prodotta in originale o in copia fotostatica accompagnata dalla relativa dichiarazione di atto notorio, attestante la conformità all'originale, ai sensi del DPR 445 del 2000 ovvero, autocertificate ai sensi del DPR 445/2000;
- In particolare, per eventuali periodi prestatati presso Pubbliche Amministrazioni, dall'autocertificazione dovranno emergere tutti gli elementi della tipologia del rapporto di lavoro necessari a determinarne il punteggio nonché le eventuali interruzioni del rapporto di impiego. Qualora nelle autocertificazioni di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato, il servizio stesso non sarà valutato;
- Nella documentazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- Non saranno valutati certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
- I servizi saranno valutati fino alla data di compilazione del relativo documento e comunque non oltre la data di scadenza di presentazione delle domande, e cioè il 18/5/2017;
- In caso di servizi contemporanei, sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- Non saranno valutati i servizi dei quali non risulterà in alcun modo precisata la durata;
- Per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni. Non saranno valutati periodi di servizio pari od inferiori a giorni 15.

Per i "Titoli accademici e di studio":

- non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito specifico di ammissione;
- la specializzazione conseguita ai sensi del Dlgs.vo 8 agosto 1991 n. 257 anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione;
- specialità in disciplina differente ma affine a quella messa a concorso, a giudizio della commissione: punti 1,00
- Master sanitari di secondo livello conclusi: punti 1,00
- Dottorati di ricerca conclusi : punti 1,5.

Per le "Pubblicazioni e titoli scientifici"

saranno applicati i principi fissati dall'art. 11 punto b) del D.P.R. 483/97 in particolare:

- Pubblicazioni editi a stampa attinenti la materia oggetto di concorso (post laurea) fino a **punti 0,05**
- abstract, poster e presentazioni orali attinenti la materia oggetto di concorso (post laurea) **punti 0,03**

Per il "Curriculum formativo e professionale"

la Commissione attribuirà un punteggio globale adeguatamente motivato, in base di quanto disposto dall'art. 11, punto c) del D.P.R. 483/91.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio, **formalmente documentate**, non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e **specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire**;

In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- partecipazione a corsi come relatore **punti 0,02**
- partecipazione a congressi e convegni nella materia attinente **punti 0,01**
- corsi di perfezionamento nella disciplina con esame finale **punti 0,30**
- attività prestata a seguito di conferimento di borse di studio post specializzazione **punti 0,50 per anno (0,50/12 per mese)**
- attività libero professionale post specializzazione **punti 0,60 per anno (0,60/12 mese)**

Ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 8 del DPR n. 484/1997, i contenuti dei curricula, possono essere autocertificati dai candidati medesimi, in attuazione dell'art. 47 del DPR 28.12.200 n. 445;

La Commissione stabilisce che la **prova scritta** sarà composta da:

- un test con 15 domande multirisposta (3 opzioni , una sola vera)
- n. 2 microtemi inerenti gli argomenti inerenti la disciplina messa a concorso

Stabilisce inoltre che i **criteri per la valutazione saranno i seguenti**:

Test: 1 punto per ogni risposta esatta , - 0,5 per ogni risposta errata. 0 punti per ogni risposta omessa.

Microtemi: 7,5 punti max per ogni risposta.

per un totale di max 30 punti.

Nella valutazione dei microtemi sarà data particolare rilevanza alla chiarezza espositiva, alla sintesi e alla conoscenza dei riferimenti legislativi e regolamentari del settore e del funzionamento dei controlli e delle procedure (ruoli e compiti).

Il superamento della prova d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.